

ROSA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	24122 BERGAMO (BG) ROTONDA DEI MILLE, 1
Codice Fiscale	03683080166
Numero Rea	BG 399372
P.I.	03683080166
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Settore di attività prevalente (ATECO)	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI (873000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A207539

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	870.242	985.636
II - Immobilizzazioni materiali	87.103	98.990
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.918	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	963.263	1.086.626
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.271.394	5.197.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.300	49.646
Totale crediti	2.321.694	5.246.685
IV - Disponibilità liquide	69.773	69.833
Totale attivo circolante (C)	2.391.467	5.316.518
D) Ratei e risconti	19.139	8.737
Totale attivo	3.373.869	6.411.881
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	149.945	149.689
VI - Altre riserve	378.495 ⁽¹⁾	377.921
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(461.091)	(461.091)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.187	854
Totale patrimonio netto	97.462	83.849
B) Fondi per rischi e oneri	10.069	67.796
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	349.472	252.146
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.711.047	5.806.516
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.300	49.646
Totale debiti	2.761.347	5.856.162
E) Ratei e risconti	155.519	151.928
Totale passivo	3.373.869	6.411.881

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Versamenti a copertura perdite	237.223	237.223
Riserva L. 904/77	141.271	140.699
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.011.727	4.889.781
5) altri ricavi e proventi		
altri	24.900	4.210
Totale altri ricavi e proventi	24.900	4.210
Totale valore della produzione	6.036.627	4.893.991
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	236.736	246.493
7) per servizi	1.553.874	1.050.300
8) per godimento di beni di terzi	228.965	114.459
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.802.563	2.381.484
b) oneri sociali	808.617	685.282
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	175.137	152.785
c) trattamento di fine rapporto	175.137	152.785
Totale costi per il personale	3.786.317	3.219.551
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	144.359	144.808
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	120.844	119.668
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.515	25.140
Totale ammortamenti e svalutazioni	144.359	144.808
12) accantonamenti per rischi	-	47.840
14) oneri diversi di gestione	30.178	41.243
Totale costi della produzione	5.980.429	4.864.694
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	56.198	29.297
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15	14
Totale proventi diversi dai precedenti	15	14
Totale altri proventi finanziari	15	14
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35.134	19.688
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.134	19.688
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(35.119)	(19.674)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.079	9.623
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.892	8.769
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.892	8.769
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.187	854

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 13.187=, al netto di Ammortamento per Euro 144.359= ed Imposte pee Euro 7.892 per sola IRAP.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

La vostra Cooperativa, come ben sapete, svolge la propria attività nella gestione di strutture residenziali, semi residenziali ed assistenza domiciliare per portatori di handicap e nel campo della disabilità mentale.

In particolare i servizi erogati riguardano il settore socio-sanitario ed educativo, oltre ai classici servizi accessori ed alberghieri erogati nelle strutture residenziali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del passato esercizio, la Cooperativa, grazie anche alla scelta strategica di partecipare al Consorzio Stabile KCS ha avuto la possibilità di poter ampliare la propria attività con un forte impulso commerciale.

Le sinergie all'interno del Consorzio KCS si sono ulteriormente rafforzate, attraverso l'adozione di procedure e servizi comuni, che hanno permesso alla Cooperativa di ridurre drasticamente i Costi non operativi (gestione qualità, amministrazione del personale, servizi amministrativi). Inoltre con l'ulteriore adesione al cash-pooling del gruppo, ha permesso alla Cooperativa di liberare risorse umane e finanziarie da indirizzare allo sviluppo commerciale ed alla acquisizione di nuove gestioni.

Nel corso dell'esercizio 2019 la Cooperativa ha provveduto a riorganizzare le proprie gestioni per migliorare l'efficienza dei servizi gestiti.

L'attivazione anche di importanti servizi in RSA per disabili o nel campo della salute mentale, ci ha permesso di aggiornare tutta una serie di procedure e protocolli che, partendo da dati base, vengono di volta in volta personalizzati sulle singole realtà, permettendo una gestione più puntuale ed una verifica qualitativa sui servizi, anche ai sensi della certificazione di qualità posseduta da Rosa.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423C.c.e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono { }.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

Fra le Immobilizzazioni immateriali è stato iscritto il Disavanzo di Fusione, pari al maggior valore attribuito al complesso dei beni e dei diritti acquisiti dell'incorporazione della Cooperativa AZZURRA, rispetto al Valor netto patrimoniale incorporato.

Tale posta, iscritta in neutralità fiscale, sarà attribuita a ciascun esercizio in misura pari all'apporto di utilità economica derivante dalla Fusione e comunque per un importo non inferiore al 5%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	15%
Altri beni	Macchine elettroniche: 20% Mobili e arredi nella misura del 12% Beni inferiori a € 516,46 di valore unitario al 100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore) {n. del }. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La Società, essendo Cooperativa Sociale, gode dell'esenzione totale dall'IRES a norma del combinato disposto dell'art. 12 DPR 904/77 e dell'art. 11 del DPR 601/73 (confermato con interpretazione dell'Agenzia delle Entrate nella Ris. 80 del 25/03/2009) e delle leggi speciali in materia, nonché è esente da IRAP per la quota di Imponibile maturata nella Lombardia,. Inoltre gode dell'applicazione di aliquote agevolate per disposizione di legge per la quota di imponibile prodotta nelle altre Regioni.

Il tutto come meglio esposto in apposito prospetto in altra sezione di questa Nota Integrativa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Mutualità prevalente

La Cooperativa ROSA è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative N. A207539 alla Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto di cui agli artt. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, del R.D. 30.03.1942, n. 318 (Disp. per l'attuazione del Cod. civile e norme transitorie), e quindi è cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile.

Iscritta nella Categoria delle Cooperative di Produzione e Lavoro, ed in effetti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione costi	Valore	Di cui da / verso soci	%
Costo del lavoro	3.786.317	3.786.317	100,00%

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni agevolative di cui all'art. 11 DPR 601/73, in quanto Cooperativa Sociale (ONLUS di diritto) ed iscritta al settore "Produzione e Lavoro", si precisa che il costo per retribuzioni verso Soci ammonta a Euro 2.802.563= pari al 95,29% degli altri costi pari a Euro 2.941.130= (con esclusione delle materie prime e sussidiarie), pertanto la Cooperativa gode dell'esenzione totale da IRES.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.475.977	135.214	2.000	1.613.191
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	490.341	36.224		526.565
Valore di bilancio	985.636	98.990	2.000	1.086.626
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.450	11.629	3.918	20.997
Ammortamento dell'esercizio	120.844	23.515		144.359
Totale variazioni	(115.394)	(11.887)	3.918	(123.363)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.481.427	146.842	5.918	1.634.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	611.186	59.739		670.925
Valore di bilancio	870.242	87.103	5.918	963.263

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
870.242	985.636	(115.394)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	267.100	21.000	1.185.160	2.717	1.475.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	267.100	3.863	219.273	105	490.341
Valore di bilancio	-	17.137	965.887	2.612	985.636
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	5.450	5.450

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	3.863	115.700	1.282	120.844
Totale variazioni	-	(3.863)	(115.700)	4.168	(115.394)
Valore di fine esercizio					
Costo	267.100	21.000	1.185.160	8.167	1.481.427
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	267.100	7.726	334.973	1.387	611.186
Valore di bilancio	-	13.274	850.187	6.780	870.242

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
87.103	98.990	(11.887)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	32.144	2.941	100.129	135.214
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.065	2.941	22.218	36.224
Valore di bilancio	21.079	-	77.911	98.990
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.335	1.468	8.826	11.629
Ammortamento dell'esercizio	6.586	1.468	15.462	23.515
Totale variazioni	(5.251)	-	(6.636)	(11.887)
Valore di fine esercizio				
Costo	33.479	4.409	108.954	146.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.651	4.409	37.679	59.739
Valore di bilancio	15.828	-	71.275	87.103

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.918	2.000	3.918

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000
Valore di fine esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La partecipazione iscritta in Bilancio si riferisce alla Partecipazione per quota di sottoscrizione nella costituzione del CONSORZIO STABILE KCS S.C. A R.L.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.918	3.918	3.918
Totale crediti immobilizzati	3.918	3.918	3.918

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Acquisizioni	31/12/2019
Altri	3.918	3.918
Totale	3.918	3.918

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling).

I Crediti immobilizzati si riferiscono a cauzioni su utenze e affitto immobili.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	3.918	3.918
Totale	3.918	3.918

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.321.694	5.246.685	(2.924.991)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.472.257	493.643	1.965.900	1.965.900	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.594	26.443	82.037	82.037	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.718.833	(3.445.076)	273.757	223.456	50.300
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.246.685	(2.924.991)	2.321.694	2.271.393	50.300

Nello stato patrimoniale i crediti finanziari verso imprese cooperative e consorzi e i crediti verso soci sono iscritti tra i crediti verso altri

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.965.900	1.965.900
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.037	82.037
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	273.757	273.757
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.321.694	2.321.694

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
69.773	69.833	(60)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	68.354	(2.331)	66.023
Denaro e altri valori in cassa	1.480	2.271	3.751
Totale disponibilità liquide	69.833	(60)	69.773

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
19.139	8.737	10.402

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	5	5
Risconti attivi	8.737	10.398	19.135
Totale ratei e risconti attivi	8.737	10.402	19.139

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
97.462	83.849	13.613

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	16.476	2.400	1.950		16.926
Riserva legale	149.689	256	-		149.945
Altre riserve					
Versamenti a copertura perdite	237.223	-	-		237.223
Varie altre riserve	140.698	573	-		141.272
Totale altre riserve	377.921	573	-		378.495
Utili (perdite) portati a nuovo	(461.091)	-	-		(461.091)
Utile (perdita) dell'esercizio	854	13.187	854	13.187	13.187
Totale patrimonio netto	83.849	16.416	2.804	13.187	97.462

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva L. 904/77	141.271
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	141.272

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	16.926	B	-
Riserva legale	149.945	B	149.945
Altre riserve			
Versamenti a copertura perdite	237.223	b	237.223
Varie altre riserve	141.272	B	141.271
Totale altre riserve	378.495	B	378.494

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Utili portati a nuovo	(461.091)	B	(461.091)
Totale	84.275		67.348
Quota non distribuibile			67.348

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva L. 904/77	141.271	B	141.271
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D	-
Totale	141.272		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	7.400	147.694	(78.598)	6.651	83.147
Altre variazioni					
- Incrementi	9.926	1.995	4.456	854	17.231
- Decrementi	850		9.027	6.651	16.528
Risultato dell'esercizio precedente				854	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	16.476	149.689	(83.170)	854	83.849
Altre variazioni					
- Incrementi	2.400	256	573	13.187	16.416
- Decrementi	1.950			854	2.804
Risultato dell'esercizio corrente				13.187	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.926	149.945	(82.596)	13.187	97.462

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Non sussistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società o dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.069	67.796	(57.727)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	67.796	67.796
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	57.727	57.727
Totale variazioni	(57.727)	(57.727)
Valore di fine esercizio	10.069	10.069

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 10.069 sono accantonati oneri prudenziali relative a passività latenti della incorporata Cooperativa AZZURRA e Oneri presunti rinnovo CCNL

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
349.472	252.146	97.326

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	252.146
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	146.601
Utilizzo nell'esercizio	49.275
Totale variazioni	97.326
Valore di fine esercizio	349.472

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.761.347	5.856.162	(3.094.815)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	279	177	456	456	-
Debiti verso fornitori	327.838	308.065	635.903	635.903	-
Debiti tributari	73.054	23.775	96.829	96.829	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.896	8.880	155.776	155.776	-
Altri debiti	5.308.096	(3.435.713)	1.872.383	1.822.082	50.300
Totale debiti	5.856.162	(3.094.815)	2.761.347	2.711.046	50.300

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 456, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	456	456
Debiti verso fornitori	635.903	635.903
Debiti tributari	96.829	96.829
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	155.776	155.776
Altri debiti	1.872.383	1.872.383
Totale debiti	2.761.347	2.761.347

Prestito sociale

Nella presente Nota integrativa si dà notizia che nessun prestito sociale a favore della Cooperativa è in corso, non avendo, la Cooperativa, necessità di finanziamenti da parte dei Soci Cooperatori.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
155.519	151.928	3.591

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	151.928	3.591	155.519
Totale ratei e risconti passivi	151.928	3.591	155.519

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.036.627	4.893.991	1.142.636

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.011.727	4.889.781	1.121.946
Altri ricavi e proventi	24.900	4.210	20.690
Totale	6.036.627	4.893.991	1.142.636

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Vendite e prestazioni a terzi	6.011.727	4.889.781	1.121.946
Totale	6.011.727	4.889.781	1.121.946

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	6.011.727
Totale	6.011.727

Ricavi per tipologia committente

Categoria	Importo	Percentuale
Committente pubblico	4.360.987	73
Soggetti privati	1.650.740	27
Totale	6.011.727	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.011.727
Totale	6.011.727

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro { }. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.980.429	4.864.694	1.115.735

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	236.736	246.493	(9.757)
Servizi	1.553.874	1.050.300	503.574
Godimento di beni di terzi	228.965	114.459	114.506
Salari e stipendi	2.802.563	2.381.484	421.079
Oneri sociali	808.617	685.282	123.335
Trattamento di fine rapporto	175.137	152.785	22.352
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	120.844	119.668	1.176
Ammortamento immobilizzazioni materiali	23.515	25.140	(1.625)
Accantonamento per rischi		47.840	(47.840)
Oneri diversi di gestione	30.178	41.243	(11.065)
Totale	5.980.429	4.864.694	1.115.735

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi sono così suddivisi:

Descrizione	Retribuzione	Oneri sociali	Accantonamento TFR e trattamento quiescenza
Soci	2.802.563	808.617	175.137
Totale	2.802.563	808.617	175.137

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.892	8.769	(877)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	7.892	8.769	(877)
IRES			
IRAP	7.892	8.769	(877)
Totale	7.892	8.769	(877)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico { da inserire ove rilevante }:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	21.079	
Onere fiscale teorico (%)	24	5.059
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Spese per mezzi di trasporto indeducibili ai sensi dell'art. 164 del TUIR	15.131	
Svalutaz. e minusv. patr. e sopravv. pass. e perdite non deduc.	263	
Ammortamenti non deducibili (artt. 102, 102bis e 103)	103.573	
Altre variazioni in aumento	9.271	
Deduzione IRAP	(7.892)	
Maggiorazione 40% ammortamenti e canoni di locazione per nuovi beni strumentali	(4.820)	
Agevolazione Art. 11 DPR 601	(136.605)	
Totale	(21.079)	
Imponibile fiscale		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.842.515	
Totale	3.842.515	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	149.858

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Costi per lavoro autonomo occasionale e assimilato a quello dipendente (art.11, c.1, lettera b)	263.217	
Ammortamento in deducibile del costo dei marchi e dell'avviamento	103.573	
Altre variazioni in aumento	2.557	
Altre variazioni in diminuzione	(2.827)	
Contributi assicurativi	(23.288)	
Deduzione forfetaria	(1.455.682)	
Contributi previdenziali e assistenziali	(754.753)	
Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo	(10.921)	
Deduzione del costo residuo per il personale dipendente	(1.480.069)	
Imponibile Irap	484.322	
IRAP corrente per l'esercizio		7.892

Di seguito si dà dettaglio della corretta determinazione dell'IRAP a carico dell'esercizio, in relazione al fatto che la Cooperativa è esente da IRAP per la quota di Imponibile maturata nella Lombardia, come dalla relativa normativa regionale. Inoltre gode dell'applicazione di aliquote agevolate per disposizione di legge per la quota di imponibile prodotta nella Regione Piemonte, Emilia Romagna e Sardegna, mentre è soggetta ad aliquota ordinaria nelle altre Regioni in cui si opera.

Regione	Valore della produzione	Aliquota	Imposta netta
EMILIA ROMAGNA	8.949	3,21	287
LIGURIA	18.773	3,90	732
LOMBARDIA	203.020	0,00	0
MARCHE	41.572	2,50	1039
PIEMONTE	53.771	1,90	1022
VENETO	158.237	3,90	6171
	484.322		9.251

Si precisa che il costo effettivo per IRAP ammonta a Euro 7.892, in quanto per effetto del DL 34/2020 (DL Rilancio) le imprese soggette a IRAP sono state esonerate dal versamento del Saldo se a debito

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	54	47	7
Operai	103	95	8
Totale	158	143	15

La forza lavoro risulta così composta:

Organico	31/12/2019	31/12/2018
Lavoratori ordinari soci	19	19
Totale	19	19

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle Cooperative Sociali.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	54
Operai	103
Totale Dipendenti	158

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In particolare, con riferimento a { } si tratta di impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

	Importo
Passività potenziali	10.069

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di gestione di servizi minori svantaggiati e disabili non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

Nel periodo di sospensione la società ha attivato i seguenti "ammortizzatori sociali":

- Cassa integrazione o FIS per il personale che non poteva essere adibito a servizi in quanto sospesi
- Utilizzo della messa a riposo con ferie residue

Si precisa che per il personale per cui è stato necessario la Cassa Integrazione o FIS si è provveduto ad anticipare la stessa CIG per conto dell'INPS, con notevole sforzo finanziario in capo alla Cooperativa.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile" per le figure amministrative non operative sulle gestioni e sui servizi e se possibile;
- organizzazione dell'attività su turni;
- analisi delle modalità di ripresa dei servizi al fine di anticipare, nel rispetto di linee guida sanitarie note, la ripresa delle attività

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- acquisto di DPI idonei al contenimento del contagio
- interventi più frequenti di operazioni di sanificazione degli ambienti operativi
- investimenti in personale tecnico di supporto per la tutela di tutti gli operatori sui luoghi di lavoro.

La società ha fruito delle misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19», ed in particolare sono stati sospesi i pagamenti di contributi e ritenute per i mesi di Marzo ed Aprile, pagamenti che saranno ripresi regolarmente sulla base delle indicazioni di legge in corso di applicazione.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31/12/2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31/12/2019, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Si segnala che, dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio in corso, emerge una significativa riduzione del fatturato conseguente alla forte riduzione dei servizi gestibili.

Inoltre la Cooperativa ha dovuto sostenere ingenti investimenti in materiali sanitario e DPI idonei al contenimento della pandemia. Tali maggiori costi, sostenuti a tutela di tutti gli operatori, non potranno essere integralmente riaddebitati sulle gestioni o in aumento delle Rette, né le agevolazioni in termini di Crediti d'imposta potranno permettere un sostanziale recupero delle spese.

A tutt'oggi non si è in grado di quantificare analiticamente l'onere complessivo derivante da tali investimenti e dai minori ricavi conseguiti per il blocco degli ingressi nelle strutture.

Si osserva come le iniziative intraprese e volte al contenimento della diffusione del virus influenzano la normale operatività. In particolare, si ritiene che la necessaria riorganizzazione delle gestioni determinerà una rilevante riduzione della efficienza, con conseguente aggravio per i costi aziendali e correlata riduzione della marginalità relativa.

La stima dell'effetto sulla situazione patrimoniale/finanziaria della società è un aumento dell'indebitamento bancario a breve termine per far fronte ai maggiori oneri e alle riduzioni di fatturato, e contemporaneamente un allungamento dei termini di pagamento da parte degli Enti Clienti.

Nel merito si ritiene opportuno procedere adottando le seguenti contromisure:

- adozione di sistemi gestionali che nel breve periodo, nel rispetto della tutela sanitaria dei minori assistiti e degli operatori possa fare riprendere l'attività
- attenzionare gli Enti Pubblici clienti al fine di un adeguamento del valore dei servizi ai maggiori oneri da sostenersi.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513 C.c.

La Cooperativa ROSA è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative N. A207539 alla Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto di cui agli artt. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, del R.D. 30.03.1942, n. 318 (Disp. per l'attuazione del Cod. civile e norme transitorie), e quindi è cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile.

Iscritta nella Categoria delle Cooperative di Produzione e Lavoro, ed in effetti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione costi	Valore	Di cui da / verso soci	%
Costo del lavoro	3.786.317	3.786.317	100,00%

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2545 C.c

La situazione patrimoniale al 31/12/2019 nei confronti dei soci, cooperative e consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e le cooperative e consorzi sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Costi della produzione:			
per il personale (soci):			
retribuzioni	2.802.563	2.381.484	421.079
oneri sociali	808.617	684.747	123.870
acc.to TFR e trattamento quiescenza	175.137	152.250	22.887

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
integrazione salariale			

Per il raggiungimento degli scopi statutari la Cooperativa, nel corso del passato esercizio ha proseguito la propria attività di consolidamento del rapporto con tutti i Soci lavoratori, anche attraverso la creazione di nuove fonti lavorative che sono state ricercate a precipuo motivo del collocamento di tutti i soggetti che avevano fatto istanza di ingresso in qualità di Socio Lavoratore.

Nel contempo, la Cooperativa si è attivata per realizzare nuovi e più proficue attività di miglioramento delle condizioni lavorative e professionali dei Soci, con particolare riguardo alla tutela del posto lavorativo e migliori condizioni operative rispetto a quelle offerte dal mercato, incremento negli investimenti sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, attività di consulenza psicologica per consentire una migliore integrazione fra i Soci ed assisterli nello svolgimento della loro attività.

L'impegno della Cooperativa nel raggiungimento degli scopi mutualistici è riepilogabile nei seguenti dati:

- Ingresso nuovi soci al 31.12.2019 n 48 con un saldo attivo di n. 9 Soci.

Qui di seguito si commenta la tipologia dei rapporti intrattenuti con i soci ed i relativi vantaggi mutualistici concessi:

- Politiche commerciali indirizzate al reperimento di maggiori e migliori impieghi
- Riconoscimento di miglioramenti retributivi mediante assegnazione di Ristorni ad incremento delle retribuzioni ed in Azioni gratuite, così determinati:

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2545-sexies, C.c..

La Cooperativa non ha proceduto alla distribuzione di Ristorni o integrazioni alle retribuzioni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	13.187
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	396
Attribuzione:		
a riserva legale	Euro	3.956
a riserva indivisibile L. 904/77	Euro	6.695

Adesioni ad associazioni di Rappresentanza

La cooperativa non aderisce ad alcuna Associazione di categoria, provvedendo a riversare la somma del 3% del Fondo Mutualistico in favore del Fondo Gestito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Il contributo dovuto risulta dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2019
Risultato dell'esercizio	13.187
Accantonamento a riserva	
Utilizzo perdite pregresse	
Base di calcolo per Fondo Mutualistico	13.187
Contributo dovuto	396

Maggior termine per l'approvazione del Bilancio ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bergamo, 10 Giugno 2020

Presidente del Consiglio di amministrazione
Francesco Pieralisi